



# COMUNE DI MODENA

**N. 47/2023 Registro Deliberazioni di Consiglio**

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 22/06/2023**

L'anno duemilaventitre in Modena il giorno ventidue del mese di giugno ( 22/06/2023 ) alle ore 14:20 , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GIORDANI ANDREA	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	GUADAGNINI IRENE	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	SI	LENZINI DIEGO	SI
AIME PAOLA		SI	MANENTI ENRICA	SI
BALDINI ANTONIO		NO	MANICARDI STEFANO	SI
BERGONZONI MARA		SI	MORETTI BARBARA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	PARISI KATIA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
BOSI ALBERTO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	SANTORO LUIGIA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CONNOLA LUCIA		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DE MAIO BEATRICE		NO	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	TRIANNI FEDERICO	SI
FASANO TOMMASO		SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
FORGHIERI MARCO		SI		
FRANCHINI ILARIA		SI		
GIACOBAZZI PIERGIULIO		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	SI	FILIPPI ALESSANDRA	SI
BARACCHI GRAZIA	SI	LUCA' MORANDI ANNA MARIA	SI
BORTOLAMASI ANDREA	SI	PINELLI ROBERTA	SI
BOSI ANDREA	NO	VANDELLI ANNA MARIA	SI
FERRARI LUDOVICA CARLA	SI		

Ha partecipato il Vice-Segr. Gen. del Comune MIGLIOZZI DANIELA MARIA ADRIANA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

### **OGGETTO n. 47**

**APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 4, DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380, DEL REGOLAMENTO EDILIZIO (RE) DEL COMUNE DI MODENA**

Relatore: Assessore Vandelli

Concluso il dibattito, il Presidente sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata proposta di deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 28

Consiglieri votanti: 25

Favorevoli	20:	i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Connola, Di Padova, Fasano, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella, Trianni, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli
Contrari	5:	i consiglieri Giordani, Manenti, Rossini, Santoro e Silingardi
Astenuti	3:	i consiglieri Bertoldi, Moretti e Prampolini

Risultano assenti i consiglieri Baldini, Bosi, Carriero, De Maio e Giacobazzi.

#### ““IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con Legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 (Semplificazione della disciplina edilizia), come modificata dalla Legge regionale 23 giugno 2017, n. 12, in particolare:

= l'articolo 2-bis (Uniformazione della disciplina edilizia), fissa l'obiettivo di uniformare su tutto il territorio regionale la disciplina dell'attività edilizia, recependo la disciplina statale in materia e dando attuazione agli accordi e alle intese tra Stato, Regioni e Autonomie locali aventi la medesima finalità, e definisce altresì i conseguenti obblighi, tra i quali quelli di:

a) adozione da parte dei Comuni di regolamenti comunali che riunifichino in un unico provvedimento le disposizioni regolamentari in campo edilizio di loro competenza, nell'osservanza di quanto previsto dall'intesa del 20 ottobre 2016 tra il Governo, le Regioni e i Comuni, in attuazione dell'articolo 4, comma 1-sexies, DPR 380/2001;

b) utilizzo negli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e urbanistica e negli atti normativi di governo del territorio delle definizioni uniformi relative ai parametri urbanistici ed edilizi stabiliti con apposito atto di coordinamento tecnico, di cui all'articolo 12 della medesima legge, in conformità all'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni citata alla lettera a);

c) presentazione delle istanze edilizie unicamente attraverso l'utilizzo della modulistica edilizia unificata, predisposta dalla Regione con atto di coordinamento tecnico, in conformità agli accordi tra il Governo, le Regioni e gli enti locali, sanciti in attuazione dell'articolo 24, comma 3, del Decreto Legge 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014;

- che l'articolo 12, comma 1, della LR 15/2013 (Atti regionali di coordinamento tecnico), recita: “Al fine di assicurare l'uniformità e la trasparenza dell'attività tecnico-amministrativa dei Comuni nella materia edilizia, nonché il trattamento omogeneo dei soggetti coinvolti e la semplificazione dei relativi adempimenti, la Regione e gli enti locali definiscano in sede di Consiglio delle Autonomie locali il contenuto di atti di coordinamento tecnico ai fini della loro approvazione da parte della Giunta regionale”;

- che il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), ed in particolare all'articolo 4, comma 1-sexies, rubrica "Il Governo, le regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti. Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e) e m), della Costituzione, tali accordi costituiscono livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Il regolamento edilizio-tipo, che indica i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, e' adottato dai comuni nei termini fissati dai suddetti accordi, comunque entro i termini previsti dall'articolo 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.”;

Visti gli accordi e le intese siglati in sede di Conferenza unificata, tra il Governo, le Regioni e le autonomie locali, in materia di moduli unificati e standardizzati per gli interventi edilizi e regolamento edilizio-tipo, ed in particolare l'intesa del 20 ottobre 2016, concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, pubblicata in Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 268 del 16 novembre 2016;

Vista e richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 922 del 28/06/2017 con la quale è stato approvato, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della Legge regionale n. 15 del 2013, l'Atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, per assicurare la semplificazione e l'uniformazione della disciplina edilizia e dei procedimenti di autorizzazione e controllo degli interventi edilizi e all'Allegato I, lo "Schema di regolamento edilizio-tipo";

Dato atto che il suddetto Atto disciplina, in particolare, il recepimento da parte dei Comuni, dei seguenti strumenti normativi, previsti dai citati accordi di Conferenza unificata:

- a) lo schema di regolamento edilizio-tipo di cui all'Allegato I;
- b) l'aggiornamento delle definizioni tecniche uniformi di cui all'Allegato II, le quali sostituiscono e integrano le definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia già assunte con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010, e i relativi successivi aggiornamenti;
- c) la conferma del principio di non duplicazione, nei regolamenti edilizi e negli altri strumenti di pianificazione, delle disposizioni sovraordinate incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia, attraverso il richiamo delle disposizioni elencate nella ricognizione di cui all'Allegato III, la quale aggiorna e sostituisce la precedente ricognizione normativa assunta con deliberazione della Giunta regionale n. 994/2014;
- d) l'aggiornamento della modulistica edilizia unificata di cui all'Allegato IV, la quale sostituisce la modulistica edilizia già assunta con deliberazione della Giunta regionale n. 993/2014, ed i relativi successivi aggiornamenti;

Dato atto inoltre:

- che l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato la Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che ha abrogato e sostituito sia la L.R. n. 20/2000 sia la L.R. n. 19/1998 e ha previsto all'art. 3, comma 1, l'obbligo per i Comuni di procedere all'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente ai principi fondamentali ivi previsti, entro termini perentori per l'avvio del relativo processo e per la sua conclusione;

- che tra gli obiettivi primari della L.R. n. 24/2017 c'è la previsione di pervenire al completo rinnovo della pianificazione urbanistica comunale, con la predisposizione e approvazione di un nuovo piano urbanistico, denominato Piano Urbanistico Generale (PUG), diretto a disciplinare e promuovere il riuso del patrimonio edilizio esistente e la rigenerazione urbana dell'esistente e a ridurre drasticamente il consumo di suolo;

- che per perseguire tale obiettivo primario, l'art. 3 della L.R. n. 24/2017, come modificato dalla L.R. 31 luglio 2020 n. 3, ha stabilito che i Comuni debbano avviare detto processo di rinnovo della pianificazione urbanistica, entro il termine di quattro anni dalla data di entrata in vigore della medesima Legge e concludere l'iter approvativo del nuovo piano nei due anni successivi;

- che il Comune di Modena ha avviato l'elaborazione della variante generale diretta al rinnovo complessivo degli strumenti di pianificazione e, oggi, si appresta ad approvare con propria deliberazione; il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) è l'esito di un processo che si può sintetizzare con il richiamo alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 22/12/2022 che ha adottato il Piano Urbanistico Generale (PUG), ai sensi dell'art. 46, comma 1 della LR 24/2017, precedentemente assunto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 29/12/2021;

#### Considerato:

- che nel sistema pianificatorio configurato dalla L.R. 24/2017, il Regolamento Edilizio (RE) non costituisce strumento urbanistico e la sua approvazione, secondo lo schema di Regolamento Edilizio tipo approvato con la citata D.G.R. n. 922 del 28 giugno 2017, rientra nella competenza consiliare ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico degli Enti Locali;

- che il Regolamento Edilizio e il Piano Urbanistico Generale debbono tuttavia necessariamente coordinarsi in modo che la definizione degli oggetti trattati converga in modo coerente per gli aspetti di competenza dei due strumenti;

Dato atto che la Parte I del Regolamento edilizio è stata adottata con le medesime deliberazioni di assunzione e adozione del PUG, al fine di assicurare piena operatività al PUG durante il periodo di salvaguardia disciplinando alcuni parametri di trasformazione urbanistico-edilizi individuati dallo stesso PUG, come ad esempio l'applicazione del calcolo dell'indice RIE (Riduzione Impatto Edilizio);

#### Rilevato:

- che l'Ufficio di Piano e il Servizio Edilizia del settore Pianificazione e gestione del territorio ha predisposto il Regolamento Edilizio, completo, allegato e parte integrante del presente atto;

- che il testo del Regolamento Edilizio è stato poi oggetto di confronto con gli Ordini e Collegi professionali che hanno svolto una proficua collaborazione sia in sede di elaborazione del PUG, che di verifica del testo regolamentare;

- che il testo del Regolamento Edilizio è stato predisposto promuovendo diversi momenti di confronto e condivisione con la Commissione Qualità Paesaggio e Ambiente (CQAP) che ha fornito diversi contributi confluiti nello stesso regolamento. In particolare è stato predisposto dalla commissione un documento denominato "Documento di indirizzi della commissione qualità architettonica e del paesaggio del Comune di Modena in merito agli interventi su edifici soggetti a vincolo di piano" allegato al parere e acquisito agli atti del Settore al prot. 410600/2022;

- che in data 29/05/2023 è stato condiviso con la Commissione Qualità Paesaggio e Ambiente (CQAP) il testo definitivo;

- che il regolamento edilizio si articola in due parti: Parte I: principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia; Parte II: disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia; inoltre sono parte integrante e sostanziale del presente regolamento i seguenti allegati:

- = allegato 1 - Riduzione dell'impatto edilizio RIE;
- = allegato 2 - Regolamento del verde di Modena;
- = allegato 3 - Abaco dei colori storici del Comune di Modena;
- = allegato 4 - Linee guida per l'inserimento paesaggistico in territorio rurale;
- = allegato 5 - Linee guida per la disciplina di immobili privati da destinare a residenza; temporanea per universitari, ricercatori, borsisti, dottorandi, destinatari di contratti di lavoro e formazione aziendale;
- = allegato 6 - Procedimenti per le trasformazioni complesse;
- = allegato 7 - Schema tipo convenzioni urbanistiche;

- che sono allegati e parte integrante della presente deliberazione gli allegati di cui sopra ad esclusione dell'allegato 2 - Regolamento del verde di Modena e dell'allegato 7 - schema tipo convenzioni urbanistiche da approvarsi con successive deliberazioni consiliari;

Considerato inoltre:

- che ai sensi dell'art. 46 comma 10 della LR 24/2017 a decorrere dall'entrata in vigore del PUG sono abrogati il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e il Piano Strutturale Comunale (PSC) e il Piano Operativo Comunale (POC), nonché tutte le disposizioni regolamentari emanate dal Comune che contrastino o risultino incompatibili con le norme contenute nel Piano;

- che l'approvazione del RE assume particolare rilievo per la nuova disciplina che regola le trasformazioni nel territorio di Modena, sia per le trasformazioni diffuse da attuare attraverso modalità diretta sia per quelle complesse da attuare attraverso Accordi Operativi e titoli abilitativi convenzionati;

- che, dato il carattere innovativo e sperimentale, della LR 24/2017 e dei nuovi strumenti di pianificazione in essa delineati, nel corso della prima fase attuativa della suddetta rinnovata disciplina è volontà dell'amministrazione comunale promuovere percorsi di formazione, approfondimento e verifica coinvolgendo gli ordini professionali e le strutture interne allo stesso comune e provvedere altresì ad attivare percorsi sperimentali di adeguamento alla nuova pianificazione anche al fine di raccogliere contributi utili al successivo perfezionamento e affinamento dello stesso Regolamento Edilizio;

Ritenuto di doverlo approvare;

Su proposta della Giunta Comunale;

Visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 - "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

- la Legge regionale 20/2000;

- la Legge regionale 24/2017;

- la Legge regionale 15/2013;

- la D.G.R. n. 922 del 28/06/201;

- il D.Lgs. 267/2000;

- gli atti coordinamento approvati in forza dell'attivo 49 della stessa Legge regionale n. 24/2017 allo scopo di semplificare e uniformare l'applicazione delle Legge;

Richiamate:

- la deliberazioni del Consiglio comunale n. 18 e n. 19 del 30.3.2023, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e il Bilancio di Previsione 2023-2025;

- le deliberazioni della Giunta comunale n. 124 e n. 125 del 4.4.2023, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, nel cui Allegato A sono indicati gli obiettivi esecutivi e le attività gestionali dei Settori, e il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025, con il quale sono state assegnate ai dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie e di personale necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti nel PIAO;

Richiamato l'articolo 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto l'atto di nomina del Sindaco prot. 497708 del 30/12/2022 con il quale si dispone la conferma dell'ing. Maria Sergio quale Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione e gestione del territorio ai sensi della normativa vigente e dell'art. 75 dello Statuto dell'Ente;

Visto il parere favorevole della Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione e gestione del territorio, ing. Sergio Maria, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della commissione consiliare competente nella seduta del 13/06/2023;

## D e l i b e r a

per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate:

- di approvare il Regolamento Edilizio (RE), allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, della Legge Regionale n.15/2013, nonché dell'Atto di coordinamento tecnico approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 922/2017, che disciplina l'attività edilizia nel Comune di Modena; sono parte integrante e sostanziale del presente regolamento i seguenti allegati:

= allegato 1 - Riduzione dell'impatto edilizio RIE;

= allegato 2 - Regolamento del verde di Modena;

= allegato 3 - Abaco dei colori storici del Comune di Modena;

= allegato 4 - Linee guida per l'inserimento paesaggistico in territorio rurale;

= allegato 5-Linee guida per la disciplina di immobili privati da destinare a residenza; temporanea per universitari, ricercatori, borsisti, dottorandi, destinatari di contratti di lavoro e formazione aziendale;

= allegato 6 - Procedimenti per le trasformazioni complesse;

= allegato 7 - Schema tipo convenzioni urbanistiche;

sono allegati e parte integrante della presente deliberazione gli allegati di cui sopra ad esclusione dell'allegato 2 - "Regolamento del verde di Modena" e dell'allegato 7 - "Schema tipo convenzioni urbanistiche" da approvarsi con successive deliberazioni consiliari.””

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente  
POGGI FABIO

Il Vice-Segr. Gen.  
MIGLIOZZI DANIELA MARIA ADRIANA



**Comune di Modena**  
**Consiglio comunale**

**Gruppi Consiliari Europa Verde – Verdi,  
Partito Democratico, Sinistra per Modena, Modena Civica**

PROTOCOLLO GENERALE n° 235701 del 22/06/2023

Alla Presidenza del Consiglio Comunale

**EMENDAMENTO**

Oggetto: Proposta di emendamento alla proposta di deliberazione (proposta n. 1900/2023) avente ad oggetto: APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 4, DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380, DEL REGOLAMENTO EDILIZIO (RE) DEL COMUNE DI MODENA.

Obiettivo dell'emendamento all'Art. I.II.9, titolato: Coinvolgimento e partecipazione degli abitanti, modifiche al comma 9:

– In relazione agli istituti della partecipazione, valutando positivamente l'introduzione degli istituti della Istruttoria pubblica UE (urbanistica-edilizia) e del contraddittorio pubblico UE e pur ritenendo che l'attivazione da parte del Sindaco presupponga un dialogo e confronto con la città, dai singoli cittadini alle associazioni, si ritiene sia utile comunque ampliare come segue:

9. L'istruttoria pubblica o contraddittorio pubblico possono essere attivati inviando apposita richiesta al Garante **della comunicazione** e della partecipazione;

a) sottoscritta dal Sindaco, **anche valutando eventuali richieste formali di cittadini o associazioni**, o dalla Giunta;

– Sempre apprezzando il carattere innovativo dell'art I.II.9 e la modalità proposta, in quanto non prevede la necessità di particolari formalità se non la sola richiesta sottoscritta dalla maggioranza dei consiglieri, si ritiene che, al fine di assicurare un maggiore confronto pubblico tra le forze politiche ed evidenziare il ruolo del confronto stesso, sia opportuno aggiungere la possibilità di attivare gli istituti della Istruttoria pubblica UE e del contraddittorio pubblico UE con apposita mozione e pertanto di inserire quanto segue;

9. L'istruttoria pubblica o contraddittorio pubblico possono essere attivati inviando apposita richiesta al Garante **della comunicazione** e della partecipazione:

a (...)

b sottoscritta dalla maggioranza assoluta del Consiglio Comunale;







## **COMUNE DI MODENA**

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

**OGGETTO:** EMENDAMENTO prot. 235701 alla proposta di deliberazione n. 1900 avente per oggetto "Proposta di emendamento alla proposta di deliberazione (proposta n. 1900/2023) avente ad oggetto: APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 4, DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380, DEL REGOLAMENTO EDILIZIO (RE) DEL COMUNE DI MODENA."

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile del presente emendamento alla proposta di deliberazione n. 1900, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Modena li, 22/06/2023

Sottoscritto dal Dirigente

(STORTI STEFANIA)  
con firma digitale



## **COMUNE DI MODENA**

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

**OGGETTO:** EMENDAMENTO prot. 235701 alla proposta di deliberazione n. 1900 avente per oggetto "Proposta di emendamento alla proposta di deliberazione (proposta n. 1900/2023) avente ad oggetto: APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 4, DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380, DEL REGOLAMENTO EDILIZIO (RE) DEL COMUNE DI MODENA."

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica del presente emendamento alla proposta di deliberazione n.1900, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 22/06/2023

Sottoscritto dal Dirigente  
(SERGIO MARIA)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 4, DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380, DEL REGOLAMENTO EDILIZIO (RE) DEL COMUNE DI MODENA.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1900/2023, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 01/06/2023

Sottoscritto dal Dirigente  
(SERGIO MARIA)  
con firma digitale



## **COMUNE DI MODENA**

### **ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 4, DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380, DEL REGOLAMENTO EDILIZIO (RE) DEL COMUNE DI MODENA.

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 1900/2023, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 01/06/2023

Sottoscritto dal Dirigente  
(MANELLI DAVIDE)  
con firma digitale



## COMUNE DI MODENA

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** **Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 4, DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380, DEL REGOLAMENTO EDILIZIO (RE) DEL COMUNE DI MODENA.

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1900/2023, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 01/06/2023

Sottoscritto dal Dirigente  
(STORTI STEFANIA)  
con firma digitale